

DIOCESI FROSINONE-VEROLI -FERENTINO

ATTIVITA' GMG CRESIMANDI 2021



LA CONVERSIONE DI SAULO (S. PAOLO)



Obiettivo:

I ragazzi, con il proprio gruppo parrocchiale, sull'esempio dell'Apostolo delle Genti, Paolo, riflettono sui momenti, della loro vita, in cui si sono sentiti in difficoltà, dove hanno avuto paura o momenti di peccato e come hanno sentito la presenza di Dio nella loro vita e come "hanno riacquisito la vista".

L'attività si svolge in tre momenti:

- 1) Attività – La realtà dei ragazzi
- 2) La Parola – dalla vita alla Parola
- 3) Discussione di gruppo – dalla Parola alla Vita

PRIMO MOMENTO – La realtà dei ragazzi



I ragazzi svolgeranno una piccola attività/gioco che li aiuta a riflettere sulla propria vita e quali sono stati i loro momenti di difficoltà.

- Nella stanza viene allestito un piccolo percorso ad ostacoli, con le sedie, indicando una "partenza" e un "arrivo": nella stazione di "arrivo" vengono sparse su un tavolino delle buste da lettera, ognuna contenete un pezzettino del brano, della Sacra Scrittura, (Atti 22,3-16) che racconta la conversione di Saulo (che il catechista/educatore ha precedentemente stampato, ritagliato in varie frasi e ciascuna inserita in una busta da lettere).

- I ragazzi vengono suddivisi in coppia (e/o una terna in caso di numero dispari di partecipanti) e viene consegnata loro una benda: uno dei due verrà bendato mentre l'altro manterrà l'uso della vista.

Lo scopo del gioco è far percorrere il percorso ad ostacoli al ragazzo bendato (che impersona Saulo) seguendo le istruzioni del compagno che mantiene l'utilizzo della vista (che impersona il Signore). Una volta arrivato alla stazione di "arrivo", sempre bendato e seguendo le istruzioni del compagno, dovrà raccogliere una sola busta di lettere che verrà conservata da ciascuna coppia, senza aprirla (è importante che ci sia una busta da lettere per ciascuna coppia contenente un pezzettino del brano).

Primo momento di verifica con i ragazzi finito il gioco:

- *Quali sono state le difficoltà vissute per portare al termine il gioco?*
- *In cosa sono stato bravo?*
- *Da bendato quali sensazioni ho provato?*
- *Io, che davo le istruzioni al mio compagno, in cosa sono stato attento o meno attento?*

SECONDO MOMENTO – Dalla Vita alla Parola

Finito il gioco ciascuna coppia aprirà la propria busta da lettere e troverà un pezzetto del brano della Sacra Scrittura e a questo punto, tutti insieme, i ragazzi dovranno ricostruire il brano degli Atti che racconta la vicenda di Saulo "Atti 22,3-16"

Ricostruito il brano uno di loro lo leggerà per intero al gruppo, e successivamente verrà visto il video spiegazione al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=oYaYOQT84gg>



Al termine si spiegherà perché sono state date delle buste da lettera, facendo riferimento alle epistole che S. Paolo ha scritto alle comunità da lui visitate ed evangelizzate durante i suoi viaggi.



TERZO MOMENTO – Dalla Parola alla Vita

Alla luce del brano letto e del video appena visto i ragazzi rileggono la propria vita su due “binari” differenti:

- 1) I ragazzi che hanno giocato da bendati riflettono sui loro momenti di difficoltà, dove hanno avuto paura, dove sono “caduti”, hanno “perso la vista”, i momenti di peccato che più li hanno provati dentro.
- 2) I ragazzi che hanno giocato dando le istruzioni invece riflettono sui momenti dove loro stessi sono stati “buoni amici”, dove si sono accorti di un compagno in difficoltà, cosa hanno fatto per lui e come gli sono stati accanto.

Ognuno di noi vive momenti di difficoltà, dove “perdiamo la vista”, ma in questi non siamo mai soli: infatti il Signore Gesù con le gambe, le mani, la voce, gli occhi e le orecchie di chi ci sta accanto ci guida, ci dà quella “parola buona” che ci rasserena il cuore.

In questo modo i ragazzi potranno riflettere sia sui loro momenti di difficoltà e come li hanno vissuti ma anche che ruolo hanno avuto quando hanno “visto” qualcuno in difficoltà.

Buon incontro